



**Riassunto
dei risultati della consultazione
svoltasi dal 27 giugno al 18 ottobre 2012**

relativa all'avamprogetto

**concernente la revisione parziale
della legge federale sugli stranieri (LStr)**

Indice

I Parte generale	3
1. Riassunto dei risultati della consultazione	3
1.1. Situazione iniziale	3
1.2. Modalità di valutazione dei pareri.....	3
1.3. Riassunto dei risultati della consultazione relativa alla revisione parziale della legge federale sugli stranieri (LStr)	4
1.3.1. Osservazioni generali	4
1.3.2. Adeguamenti nella LStr	4
2. Elenco dei partecipanti.....	5
II Parte speciale	6
1. Legge federale sugli stranieri (LStr)	6
Sostituzione di espressioni	6
Art. 82: Finanziamento da parte della Confederazione	7
Art. 92: Obbligo di diligenza.....	8
Art. 93 cpv. 1, 3 (periodo introduttivo).....	9
Art. 94 (nuovo): Cooperazione con le autorità	9
Art. 95: Altre imprese di trasporto	10
Art. 104: Obbligo di comunicazione delle imprese di trasporto aereo.....	10
Art. 104a (nuovo): Sistema d'informazione sui passeggeri	11
Art. 109b cpv. 2 lett. e, f (nuove) e 2 ^{bis} (nuovo)	12
Art. 120a-120c nonché 120e cpv. 2	13
Titolo prima dell'art. 121 (nuovo)	13
Art. 122: Violazioni dei datori di lavoro.....	14
Art. 122a (nuovo): Violazioni dell'obbligo di diligenza da parte delle imprese di trasporto aereo	14
Art. 122b (nuovo): Violazioni dell'obbligo di comunicazione da parte delle imprese di trasporto aereo.....	16
Art. 122c (nuovo): Disposizioni comuni per le sanzioni alle imprese di trasporto aereo	17
Art. 126c (nuovo) Disposizione transitoria relativa alla modifica del ... della LStr	18
2. Modifica del diritto vigente	18
2.1 Legge federale del 26 giugno 1998 sull'asilo	18
Art. 92 cpv. 3 ^{bis} (nuovo)	18
2.2 Legge federale del 20 giugno 2003 sul sistema d'informazione per il settore degli stranieri e dell'asilo	18
Art. 3 cpv. 2 lett. k (nuova).....	18
Art. 9 cpv. 1 lett. k e cpv. 2 lett. j (nuove)	19
2.3 Legge federale del 13 giugno 2008 sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione	19
Art. 7 cpv. 3.....	19
Art. 15 cpv. 1 lett. d e d ^{bis} (nuova) nonché cpv. 3 lett. f	20
Art. 16 cpv. 2 lett. i e cpv. 5 lett. b ^{bis} (nuove).....	20

I Parte generale

1. Riassunto dei risultati della consultazione

1.1. Situazione iniziale

Occorre migliorare il sistema di sanzioni («carrier sanctions») applicabile alle imprese di trasporto che trasferiscono stranieri sprovvisti dei necessari documenti di viaggio e ai quali è rifiutato l'ingresso nello spazio Schengen. L'obiettivo è di ridurre, in collaborazione con le imprese di trasporto aereo, il numero di persone trasportate che non dispongono dei necessari documenti di viaggio (ca. 1000 casi nel 2011). Grazie all'onere probatorio meno rigoroso, il perseguimento e l'adozione di sanzioni sono inseriti nella procedura amministrativa anziché, come sinora, nella procedura penale amministrativa. L'onere della prova per quanto riguarda la violazione dell'obbligo di diligenza o di comunicazione è trasferito all'impresa di trasporto. Grazie a un elenco esaustivo di elementi legali a discolora, le imprese di trasporto possono tuttavia sottrarsi a un sanzionamento da parte delle autorità.

Per semplificare il controllo delle frontiere esterne Schengen, occorre inoltre inserire nella legge federale del 16 dicembre 2005¹ sugli stranieri (LStr) una base legale che consenta di svolgere confronti automatici con altre banche dati tramite il sistema d'informazione sui passeggeri (sistema API; Advance Passenger Information-System) e d'inoltrare i risultati alle autorità di controllo alla frontiera. Ciò agevola notevolmente il lavoro delle autorità.

Infine, la Confederazione deve poter partecipare finanziariamente e alla costruzione e alla sistemazione di stabilimenti carcerari cantonali destinati esclusivamente all'esecuzione della carcerazione amministrativa. Ciò comporta un investimento di almeno 45 milioni di franchi e la predisposizione di 250 nuovi posti di carcerazione amministrativa. Grazie a questi posti di carcerazione supplementari, i Cantoni potranno ordinare più rapidamente la carcerazione in vista di rinvio coatto nei confronti delle persone tenute a lasciare la Svizzera. Dal canto suo, l'UFM potrà ordinare la carcerazione amministrativa dai centri di registrazione e procedura in un numero maggiore di casi.

Alla sua seduta del 27 giugno 2012, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) di svolgere una procedura di consultazione scritta relativa all'avamprogetto concernente la revisione parziale della LStr. La consultazione si è svolta dal 27 giugno al 18 ottobre 2012.

Oltre ai Cantoni, ai partiti politici, alle associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna e alle associazioni mantello nazionali dell'economia, sono state invitate a pronunciarsi anche le organizzazioni interessate nei settori del trasporto aereo, della protezione dei dati e dell'aiuto ai rifugiati. In totale sono pervenuti 49 pareri. In merito all'avamprogetto si sono pronunciati tutti i Cantoni, il Mouvement Citoyens Genevois (MCG), il Partito evangelico svizzero (PEV), il Partito liberale radicale svizzero (PLR), il Partito popolare democratico svizzero (PPD), il Partito socialista svizzero (PS) e l'Unione democratica di centro (UDC). Si sono posizionati anche l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR), il Centre Patronal (CP) nonché Swiss International Air Lines AG (Swiss).

1.2. Modalità di valutazione dei pareri

Se un partecipante alla consultazione ha inoltrato un parere ma non si esprime su tutti i punti sottoposti a consultazione, il suo parere è considerato favorevole. Se verte solo su alcune delle proposte di modifica, per le altre proposte di modifica il parere è annoverato alla rubrica

¹ RS 142.20

«Nessuna osservazione». Se un organismo invitato a esprimersi si astiene espressamente dal formulare un parere, è fatta esplicita menzione al numero 2 (elenco dei partecipanti).

Se un partecipante alla consultazione non desidera che le proposte non commentate siano considerate come approvate o respinte, il parere è annoverato alla rubrica «Nessuna osservazione».

1.3. Riassunto dei risultati della consultazione relativa alla revisione parziale della legge federale sugli stranieri (LStr)

1.3.1. Osservazioni generali

Tutti i Cantoni e la Conferenza dei direttori e delle direttrici cantonali di giustizia e polizia (CDCGP) approvano l'impostazione della prevista revisione parziale. Per quanto riguarda la partecipazione finanziaria alla predisposizione di posti di carcerazione amministrativa, la maggior parte dei Cantoni auspicano tuttavia un contributo finanziario maggiore da parte della Confederazione. MCG, PEV, PS e UDC approvano la prevista revisione parziale. Il PPD è contrario alle previste modifiche concernenti l'intero ambito delle carrier sanctions. Il PLR è contrario unicamente alle modifiche concernenti le disposizioni di sanzionamento.

Aerosuisse, l'Associazione dei Comuni svizzeri (ACS), il Board of Airline Representatives in Switzerland (BAR), il Centre patronal, Economiesuisse, l'Unione sindacale svizzera (USS) e Swiss sono parimenti contrari alle previste modifiche per quanto concerne le carrier sanctions, ritenendo sproporzionato e non concludente il proposto trasferimento dell'onere probatorio alle imprese di trasporto aereo.

Le istituzioni di soccorso e le organizzazioni non governative (ONG) così come le altre organizzazioni interessate si dimostrano in parte scettiche in merito a determinati settori parziali della prevista revisione. Per quanto riguarda le carrier sanctions, è espresso il timore che un inasprimento in questo ambito rischierebbe di essere pregiudizievole per persone che cercano effettivamente protezione in Svizzera. Per quanto concerne il sistema API, sono espresse preoccupazioni inerenti alla protezione dei dati in merito ai nuovi diritti d'accesso previsti.

Nessun partecipante alla consultazione si è detto globalmente contrario alla prevista revisione parziale.

1.3.2. Adeguamenti nella LStr

Partecipazione finanziaria della Confederazione alla costruzione di posti in carcerazione amministrativa

Tutti i partecipanti alla consultazione pronunciatisi sulla prevista partecipazione finanziaria della Confederazione si sono detti favorevoli. Diversi Cantoni, tuttavia, considerano insufficiente la proposta entità della partecipazione e chiedono, da un lato, un contributo finanziario maggiore, in cifre percentuali o assolute, da parte della Confederazione, e dall'altro l'assenza di limitazioni per quanto concerne le dimensioni e la tipologia degli stabilimenti carcerari.

Carrier sanctions

La proposta è accolta, per quanto riguarda il principio, da tutti i Cantoni e da una netta maggioranza dei restanti partecipanti alla consultazione.

PLR, PPD come anche ACS, Aerosuisse, BAR, il Centre patronal, Economiesuisse, USS e Swiss respingono il previsto trasferimento dell'onere probatorio a carico delle imprese di trasporto aereo e considerano la prevista modifica di legge sproporzionata, giacché comporterebbe il trasferimento di compiti fundamentalmente statali a soggetti giuridici privati. Per le imprese di trasporto aereo, la raccolta delle prove sarebbe, peraltro, assai difficile da realizzare, oltre che molto onerosa.

Sistema API

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione si esprime a favore delle previste modifiche di legge.

BS, Privatim, la Società internazionale dei diritti dell'uomo (SIDU) e l'UNHCR esprimono tuttavia forti dubbi per quanto concerne la compatibilità del previsto confronto automatico e sistematico dei dati nel sistema API con il SIS, giacché quest'ultimo non è concepito quale strumento di ricerca.

2. Elenco dei partecipanti

Cantoni:

AG	Argovia
AI	Appenzello Interno
AR	Appenzello Esterno
BE	Berna
BL	Basilea Campagna
BS	Basilea Città
FR	Friburgo
GE	Ginevra
GL	Glarona
GR	Grigioni
JU	Giura
LU	Lucerna
NE	Neuchâtel
NW	Nidvaldo
OW	Obvaldo
SG	San Gallo
SH	Sciaffusa
SO	Soletta
SZ	Svitto
TG	Turgovia
TI	Ticino
UR	Uri
VD	Vaud
VS	Vallese
ZG	Zugo
ZH	Zurigo

Partiti politici:

CVP/PDC/PPD	Partito popolare democratico svizzero
EVP/PEV/PEV	Partito evangelico svizzero
FDP/PLR/PLR	Partito liberale radicale svizzero
MCG	Mouvement Citoyens Genevois
SP/PS/PS	Partito socialista svizzero
SVP/UDC/UDC	Unione democratica di centro

Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna:

SGV/ACS/ACS	Associazione dei Comuni svizzeri
SSV/UVS/UCS	Unione delle città svizzere

Associazioni mantello nazionali dell'economia

Economiesuisse	Economiesuisse
SAV/UPS/USI	Unione svizzera degli imprenditori
SGV-USAM/USAM/ USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri
SGB/USS/USS	Unione sindacale svizzera

Altre organizzazioni interessate (conferenze e associazioni, istituzioni di soccorso e organizzazioni per i rifugiati, Chiese, organizzazioni economiche e associazioni professionali, servizi per stranieri con contratti di prestazione e organizzazioni interessate):

Aerosuisse	Associazione mantello dell'aeronautica e dello spazio svizzeri
BAR	Board of Airline Representatives in Switzerland
CLDAM	Conférence latine des chefs des départements compétents en matière d'asile et des migrants
GVA	Aéroport International de Genève
CP	Centre Patronal
IGFM/SIDH/SIDU	Società internazionale dei diritti dell'uomo, Sezione Svizzera
KKJPD/CDCJP/ CDCGP	Conferenza dei direttori e delle direttrici cantonali di giustizia e polizia
Privatim	Associazione degli incaricati svizzeri della protezione dei dati
SFH/OSAR/OSAR	Organizzazione svizzera d'aiuto ai rifugiati
Swiss	Swiss International Air Lines AG
UNHCR	United Nations High Commissioner for Refugees (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati)

Hanno rinunciato a prendere posizione:

Nessuna indicazione

II Parte speciale

1. Legge federale sugli stranieri (LStr)

Sostituzione di espressioni

Sostituzione di espressioni (concerne solo il tedesco e il francese).

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 82: Finanziamento da parte della Confederazione

¹ La Confederazione può finanziare parzialmente la costruzione e la sistemazione di stabilimenti carcerari cantonali di determinate dimensioni destinati esclusivamente all'esecuzione della carcerazione preliminare, della carcerazione in vista di rinvio coatto, della carcerazione cautelativa e del fermo. Al calcolo dei contributi e alla procedura si applicano per analogia le pertinenti disposizioni delle sezioni 2 e 6 della legge federale del 5 ottobre 1984 sulle prestazioni della Confederazione nel campo dell'esecuzione delle pene e delle misure.

² La Confederazione partecipa con una somma forfettaria giornaliera alle spese d'esercizio dei Cantoni per l'esecuzione della carcerazione preliminare, della carcerazione in vista di rinvio coatto e della carcerazione cautelativa. Questa somma è versata per:

- a. richiedenti l'asilo;
- b. rifugiati e altri stranieri la cui incarcerazione è in relazione con la revoca di un'ammissione provvisoria;
- c. stranieri la cui incarcerazione è stata ordinata in relazione con una decisione d'allontanamento dell'UFM;
- d. rifugiati espulsi secondo l'articolo 65 LAsi.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: ACS, CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

AG, JU, NE, SG, UR, VD, ZH, CLDAM: Die Beschränkung der Finanzierung des Bundes auf maximal 35% der gesamten Bau- und Einrichtungskosten ist unzureichend (**SG:** Bundesanteil von mind. 50%) und die Voraussetzung einer gewissen Mindestgrösse der Haftanstalten ist nicht zielführend (so auch betreffend Mindestgrösse **FR, GE, GL, GR, SH, SO, VS**).

AG: Eine Beteiligung des Bundes sollte auch rückwirkend möglich sein, um Kantone, die inzwischen bereits solche Bauvorhaben realisiert haben, nicht zu benachteiligen.

JU, CLDAM: Le montant de 45 millions de francs (contribution fédérale) doit toutefois être revu à la hausse pour favoriser la réalisation effective par les cantons de telles structures de détention.

AR, BE, GL, SH, SO, SG (sinngemäss auch **GR**): Baubeiträge sollen nicht ausschliesslich gesprochen werden, wenn Anstalten einzig dem Vollzug der Vorbereitungs- und Ausschaffungshaft dienen. Die Ausschaffungshaft wird heute grundsätzlich in Anstalten vollzogen, die auch dem Vollzug anderer Strafen und Massnahmen dienen. Auf das Erfordernis der ausschliesslichen Nutzung für Administrativhaft ist daher zu verzichten.

BL, JU, NE, SH, SO, CLDAM (sinngemäss auch **TG**): Die Tagespauschale ist mit derzeit 140 CHF zu tief angesetzt und muss erhöht werden (**BL:** 200 CHF; **SH** 176 CHF; **SO** 182 CHF).

BL: Die Ausrichtung der Tagespauschale ist im Wesentlichen auf Asylsuchende beschränkt. Da mit der Umsetzung der Ausschaffungshafterinitiative der Druck auf die Haftplätze ansteigen könnte, ist der enge Rahmen der Anspruchsberechtigung (Voraussetzung der Wegweisungsverfügung) bei Personen aus dem AuG-Bereich zu überdenken.

FR: La contribution financière de la Confédération devra concerner toutes les solutions cantonales créatrices de places de détention administrative, indépendamment de la construction des nouveaux centres.

GE: La contribution financière de la Confédération doit également porter sur des places de détention en vue du renvoi ou de l'expulsion en cas de non-colloboration à l'obtention des documents de voyage (art. 77 LEtr).

SG: Die Tagespauschale des Bundes sollte sich nicht nur an den Betriebskosten beteiligen, sondern die gesamten Vollzugskosten decken.

TG: Der Gesetzesentwurf ist dahingehend zu ergänzen, dass zusätzlich auch der Bau und die Erweiterung von Abteilungen, die eine zu bestimmende Grösse aufweisen und ausschliesslich

dem Vollzug entsprechender Unterbringungen dienen, teilfinanziert werden. Ausserdem muss sich die Tagespauschale neu an den Richtlinien der Strafvollzugskonkordate und den Leistungen orientieren. Sie ist daher in Zusammenarbeit mit der KKJPD gesamtschweizerisch auszuhandeln.

VD: La participation financière de la Confédération devrait se fonder sur les coûts de construction.

ZH: Erachtet es als angebracht, dass angesichts der offenkundigen eigenen Interessen des Bundes an der Durchsetzung negativer Asylentscheide, der Bund zu finanziellen Leistungen verpflichtet wird (sinngemäss **VD**, wenn die Voraussetzungen für die Finanzierung erfüllt sind).

CVP: Fordert zusätzlich, dass die Kantone verpflichtet werden, Haftplätze zur Verfügung zu stellen, dass die interkantonale Zusammenarbeit gefördert wird, damit grössere und effizientere Haftzentren gebaut werden und dass der Bund 3-4 grosse Vorbereitungs- und Ausschaffungszentren vorschlagen soll, welche vom Bund in Zusammenarbeit mit den jeweiligen Kantonen geführt werden.

SVP: Es soll wieder die Formulierung der früheren ANAG-Bestimmung übernommen werden, damit der Bau von Haftplätzen ganz oder teilweise vom Bund finanziert werden kann (sinngemäss **AG**). Ausserdem ist es fraglich, ob die im Bericht erwähnten 250 neuen Haftplätze tatsächlich ausreichen. Da die Beteiligung des Bundes an der Finanzierung von Administrativhaftplätzen bereits Gegenstand der hängigen Asylgesetzrevision ist, muss dieser Punkt jedoch aus der Vorlage gestrichen werden.

SFH: Grundsätzlich der Auffassung, dass eher weniger statt mehr Haftanordnungen ausgesprochen werden sollten und das Potenzial im Bereich der freiwilligen Rückkehr nicht ausgeschöpft ist. Wenn der Bund sich aber verpflichtet fühlt, in die Einrichtung von Administrativhaftplätzen zu investieren, sollte der Bund als Geldgeber darauf achten, dass die künftig zu errichtenden Einrichtungen den Anforderungen an die ausländerrechtliche Haft vollumfänglich entsprechen.

SGB: S'oppose au développement des conditions préalables qui fondent la détention administrative au cours des dernières années.

UNHCR: Empfiehlt der Schweiz, sich den Bemühungen anderer europäischer Staaten um die Reduzierung von Haftplätzen anzuschliessen und das Regel-Ausnahme-Verhältnis zwischen Freiheit und Inhaftierung beizubehalten. UNHCR würde es begrüessen, wenn die Schweiz sich statt des Ausbaus von Haftzentren intensiv mit der Suche nach wirksamen Alternativen zur Haft beschäftigen würde. Bestimmte Personengruppen sollten wegen ihrer besonderen Schutzbedürfnisse generell nicht inhaftiert werden (bspw. Frauen und Kinder).

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: Aerosuisse, BAR, GVA, Economiesuisse, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 92: Obbligo di diligenza

¹ Le imprese di trasporto aereo adottano tutte le misure ragionevolmente esigibili al fine di trasportare unicamente persone munite dei documenti di viaggio, dei visti e dei titoli di soggiorno necessari per l'entrata nello spazio Schengen o il transito nelle zone di transito internazionali degli aeroporti.

² Il Consiglio federale disciplina la portata dell'obbligo di diligenza.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

ZH: Es wird der Wortlaut "internationale Transitzone der Flughäfen" verwendet. In den geltenden Art. 115 und 116 AuG findet sich hingegen der Wortlaut "Transitraum eines schweizerischen Flughafens". Eine einheitliche Terminologie wäre zweckmässig.

Nessuna osservazione

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 93 cpv. 1, 3 (periodo introduttivo)

¹ Su richiesta delle autorità federali o cantonali competenti, le imprese di trasporto aereo devono assistere senza indugio i viaggiatori trasportati cui è negata l'entrata nello spazio Schengen.

³ L'impresa di trasporto aereo che non sia in grado di dimostrare di aver adempiuto il proprio obbligo di diligenza è inoltre tenuta ad assumere:

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 94 (nuovo): Cooperazione con le autorità

¹ Le imprese di trasporto aereo cooperano con le autorità federali e cantonali competenti. Le modalità della cooperazione vanno disciplinate nell'autorizzazione d'esercizio o nell'ambito di un accordo tra l'impresa e l'UFM.

² Inoltre l'autorizzazione d'esercizio o l'accordo può in particolare definire:

a. misure particolari dell'impresa di trasporto aereo per rispettare l'obbligo di diligenza secondo l'articolo 92;

b. l'introduzione di somme forfettarie a copertura delle spese al posto delle spese di mantenimento e d'assistenza secondo l'articolo 93.

³ Se si definiscono misure particolari di cui al capoverso 2 lettera a, l'autorizzazione d'esercizio o l'accordo può prevedere che un eventuale importo, a carico dell'impresa di trasporto aereo secondo l'articolo 122a capoverso 1, sia ridotto al massimo della metà.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Rifiuto

Cantoni:

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate: BAR, Swiss

BAR, Swiss: Erachten die in Art. 94 Abs. 3 vorgesehene Halbierung der Belastungen nach Art. 122a Abs. 1 E-AuG als unzureichend. Es wäre im Übrigen wünschenswert, dass eine gesetzliche Grundlage vorsehen könnte, dass eine Fluggesellschaft, die eine Vereinbarung mit den Behörden abgeschlossen hat, in Einzelfällen gänzlich von einer Auferlegung einer Busse befreit werden kann.

CVP: Ist von der Wirkung der vorgeschlagenen Gesetzesänderungen im Bereich der Carrier Sanctions, bei denen der präventive Gedanke im Vordergrund steht, nicht überzeugt. Es be-

stehen Zweifel, dass die in Art. 94 Abs. 2 Bst. a genannten zusätzlichen Massnahmen zur Einhaltung der Sorgfaltspflicht durch ein Luftverkehrsunternehmen effektiv umsetzbar sind und/oder der Beweis für deren Umsetzung erbracht werden kann. Eine Verschiebung der Beweislast auf die Transportunternehmen darf nicht zu einem Vorteil letzter werden.

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, Economiesuisse, GVA, Privatim, USAM, USI

Art. 95: Altre imprese di trasporto

Il Consiglio federale può applicare ad altre imprese commerciali di trasporto gli articoli 92–94, 122a e 122c, se confini svizzeri terrestri, fluviali e lacustri diventano una frontiera esterna dello spazio Schengen. Tiene conto delle condizioni di cui all'articolo 26 della Convenzione del 14 giugno 1985 di applicazione dell'Accordo di Schengen (CAS).

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione

Partiti: CVP

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 104: Obbligo di comunicazione delle imprese di trasporto aereo

¹ Per migliorare l'esecuzione dei controlli al confine e lottare più efficacemente contro l'entrata illegale nello spazio Schengen e il transito illegale nelle zone di transito internazionali degli aeroporti, l'UFM può, per determinati voli, obbligare le imprese di trasporto aereo a comunicare a esso o all'autorità competente per il controllo al confine i dati personali dei passeggeri e i dati sul volo. I dati devono essere comunicati immediatamente dopo il decollo.

² La disposizione dell'obbligo di comunicazione comprende:

- a. gli aeroporti o gli Stati di partenza;
- b. le categorie di dati secondo il capoverso 3;
- c. gli aspetti tecnici relativi alla trasmissione dei dati.

³ L'obbligo di comunicazione vale per le seguenti categorie di dati:

- a. generalità (cognome, nome, sesso, data di nascita, cittadinanza);
- b. numero, Stato di rilascio, tipo e data di scadenza del documento di viaggio utilizzato;
- c. numero, Stato di rilascio, tipo e data di scadenza del visto o del titolo di soggiorno utilizzato, se l'impresa di trasporto aereo dispone di questi dati;
- d. aeroporto di partenza del volo soggetto all'obbligo di comunicazione, nonché gli aeroporti d'imbarco e di scalo utilizzati durante il viaggio, se sono noti all'impresa di trasporto aereo;
- e. aeroporto di destinazione in Svizzera;
- f. numero di trasporto;
- g. numero complessivo dei passeggeri sul volo in questione;
- h. data e ora previste del decollo e dell'atterraggio.

⁴ Le imprese di trasporto aereo informano gli interessati conformemente all'articolo 18a della legge federale del 19 giugno 1992 sulla protezione dei dati.

⁵ La disposizione o la revoca dell'obbligo di comunicazione è emanata sotto forma di decisione di portata generale e pubblicata nel Foglio federale. I ricorsi contro le decisioni concernenti l'obbligo di comunicazione non hanno effetto sospensivo.

⁶ Le imprese di trasporto aereo possono conservare i dati elencati al capoverso 3 per più di 24 ore se ne hanno bisogno come mezzi di prova. Li cancellano:

- a. se si constata che l'UFM non avvierà alcuna procedura per violazione dell'obbligo di comunicazione e al più tardi due anni dopo la data del volo;
- b. il giorno successivo al passaggio in giudicato della decisione dell'UFM emanata in applicazione dell'articolo 122b.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

ZH: Schlägt vor, dass Direkteröffnungen an das betroffene Luftverkehrsunternehmen ebenfalls in Art 104 Abs. 5 AuG zu erwähnen sind. Es wird der Wortlaut "internationale Transitzone der Flughäfen" verwendet. In den geltenden Art. 115 und 116 AuG findet sich hingegen der Wortlaut "Transitraum eines schweizerischen Flughafens". Eine einheitliche Terminologie wäre zweckmässig.

IGFM: Fragt sich, was die unter Art. 104 Abs. 3 Bst. g verlangte Anzahl der beförderten Personen auf einem bestimmten Flug mit der Meldepflicht zu tun hat. Diese Angabe ist irrelevant in Bezug auf die Meldung von Personendaten.

FR: Tout en soulignant l'importance de la protection des données, il pourrait être utile que les services cantonaux de migration puissent exploiter d'une certaine manière les nouvelles informations récoltées par l'ODM, conformément aux articles 104 et suivants du projet proposé (analogue à **GE:** y compris la création de la base légale nécessaire).

Nessuna osservazione

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

GVA: Constate que certaines compagnies de transport aérien peuvent relever des éventuelles difficultés techniques concernant la transmission des données des passagers.

Art. 104a (nuovo): Sistema d'informazione sui passeggeri

¹ L'UFM gestisce un sistema d'informazione sui passeggeri (sistema API) per migliorare l'esecuzione dei controlli al confine e lottare più efficacemente contro l'entrata illegale nello spazio Schengen e il transito illegale nelle zone di transito internazionali degli aeroporti. L'API contiene i dati elencati all'articolo 104 capoverso 3 e i risultati dei confronti di cui al capoverso 3.

² Per garantire che le imprese di trasporto aereo non violino l'obbligo di comunicazione e applicare le sanzioni di cui all'articolo 122b, l'UFM può consultare nell'API i dati elencati all'articolo 104 capoverso 3 mediante una procedura di richiamo.

^{2bis} Per migliorare l'esecuzione dei controlli al confine e lottare più efficacemente contro l'entrata illegale e il transito illegale nelle zone di transito internazionali degli aeroporti, le autorità incaricate di effettuare il controllo delle persone alle frontiere esterne dello spazio Schengen possono consultare nell'API i dati elencati all'articolo 104 capoverso 3 e i risultati dei confronti di cui al capoverso 3 mediante una procedura di richiamo.

³ I dati elencati all'articolo 104 capoverso 3 lettere a e b sono automaticamente e sistematicamente confrontati con quelli del sistema di ricerca informatizzato di polizia (RIPOL), del sistema d'informazione Schengen (SIS), del sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC) e della banca dati dell'Interpol sui documenti di viaggio rubati e smarriti (ASF-SLTD).

⁴ I dati elencati all'articolo 104 capoverso 3 comprese eventuali comunicazioni di riscontro con le banche dati di cui al capoverso 3 sono cancellati dopo la loro ricezione entro i termini di cui all'articolo 104 capoverso 6, purché non siano indispensabili per una procedura di diritto penale, d'asilo o in materia di stranieri oppure, in forma anonima, per scopi statistici.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, Privatim, SIDU, UCS, UNHCR, USS

BS: Hinsichtlich der automatisierten Datenbankabfragen der Passagierdaten ist zu bedenken, dass der automatisierte und systematische Abgleich der API-System Daten mit dem SIS nicht vereinbar ist, da dieses nicht als Fahndungsmittel konzipiert ist.

GE: Concernant l'alinéa 4: Dans la mesure où plusieurs compétences en droit des étrangers sont dévolues aux cantons, il conviendrait également de prévoir une base légale expresse permettant à l'ODM de transmettre aux cantons les informations de la base de données précitée, dans le cadre de l'exercice de leurs tâches.

JU: L'accès aux données relatives aux passagers nécessite une base légale expresse au regard de la législation fédérale sur la protection des données.

ZH: Es wird der Wortlaut "internationale Transitzone der Flughäfen" verwendet. In den geltenden Art. 115 und 116 AuG findet sich hingegen der Wortlaut "Transitraum eines schweizerischen Flughafens". Eine einheitliche Terminologie wäre zweckmässig.

IGFM: Besonders Abs. 3 scheint im Zusammenhang mit dem Datenschutz sehr heikel zu sein. Wenn Daten aus RIPOL, SIS, ZEMIS sowie Interpol zur Abgleichung verwendet werden, sind klare Vorsichtsmassnahmen erforderlich.

Privatim: Das SIS wurde nicht als Fahndungsmittel konzipiert, sondern soll ausschliesslich bei einem begründeten Verdacht im Rahmen einer sog. "one-to-one" Abgleichung zum Einsatz kommen. Gemäss erläuterndem Bericht des BFM wird eine Risikoanalyse der Nicht-Schengen-Staaten vorgenommen, worauf bei Flügen aus diesen "Risiko-Staaten" die Fluggesellschaften verpflichtet werden, die Passagierlisten dieser Flüge bekannt zu geben. Diese Risiko Analyse allein vermag jedoch keinen begründeten Verdacht zu schaffen, welcher es erlauben würde, sämtliche Passagiere eines Fluges aus einem "Risiko-Staat" systematisch mit dem SIS abzugleichen. Die vorgeschlagene automatisierte und systematische Abgleichung der Passagierlisten mit dem SIS ist schliesslich auch nicht verhältnismässig. Es würde genügen, wenn die Grenzbehörden die Abgleiche im Einzelfall und bei einem begründeten Verdacht ohne Zeitverzögerung ohne grossen Aufwand vornehmen könnten. Schlägt vor, Art. 104a (neu) Abs. 2bis anzupassen und den Passus „in begründeten Verdachtsfällen“ einzufügen.

UNHCR: Durch weitere Schutzvorkehrungen ist sicherzustellen, dass die Vertraulichkeit von Daten schutzbedürftiger Personen respektiert wird und Informationen im Zusammenhang mit einem Asylantrag nicht an das Heimatland einer asylsuchenden Person weitergegeben werden können. Es ist zudem erforderlich, dass die Daten konkret und zweckgebunden erhoben werden und dass diese legitim im Sinne der Absätze 2 in Artikel 8-11 EMRK sind.

Nessuna osservazione

Partiti:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Swiss, USAM, USI

Art. 109b cpv. 2 lett. e, f (nuove) e 2^{bis} (nuovo)

² Il sistema nazionale d'informazione sui visti contiene le seguenti categorie di dati:

- e. dati riguardanti i richiedenti il visto ottenuti dal RIPOL in virtù dell'articolo 5 lettere b, d ed e dell'ordinanza del 15 ottobre 2008 sul sistema di ricerca informatizzato di polizia, nonché dall'ASF-SLTD.
- f. dati riguardanti i richiedenti il visto ottenuti dal SIS II in virtù dell'articolo 7 lettere f e g dell'ordinanza N-SIS del 7 maggio 2008, se vi è una segnalazione del SIS secondo l'articolo 96 CAS e sono soddisfatte le condizioni dell'articolo 32 paragrafo 1 del regolamento (CE) n. 1987/2006.

2^{bis} Il sistema contiene inoltre un sottosistema con i fascicoli in forma elettronica dei richiedenti il visto.

Approvazione

Cantoni: AR, AI, BL, BS, BE, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

AR, BE: Bei der Umsetzung des Subsystems von N-VIS sind die Kantone und Auslandvertretungen zwingend beizuziehen. Das System muss auf bestehender Infrastruktur angewendet werden können und darf nicht zu höherem Personalbedarf führen. Der Unterhalt ist durch den Bund zu finanzieren (sinngemäss betreffend Finanzierung auch **JU** und **VD**).

VD: Regrette que les conséquences financières pour la Confédération et pour les cantons ne soient pas chiffrées.

UNHCR: Im Bereich der Visumsgesuche bestehen Zweifel, ob sämtliche Regelungen mit dem internationalen Datenschutzrecht vereinbar sind (siehe Bemerkungen zu Art. 104a AuG).

Rifiuto

Cantoni: AG

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate:

AG: Eine Speicherung dieser Daten ausserhalb der Systeme SIS, RIPOL etc. erscheint aufgrund der sensiblen Natur der Daten und dem unklaren Nutzen als unverhältnismässig. Die in Bst. e vorgesehenen zusätzlichen Datenkategorien sind abzulehnen, weil im nationalen Visa-Informationssystem ein Subsystem mit den Dossiers der Visumsgesuchsteller in elektronischer Form geschaffen würde.

CVP: Ist nicht bereit, einem neuen Visuminformationssystem zuzustimmen, ohne den gesamten Umfang des Projekts und den ungefähren Kostenrahmen zu kennen. Einer allfälligen Einführung eines neuen nationalen Visuminformationssystems muss eine sorgfältige Planung vorausgehen, wobei auch die Frage der daraus entstehenden Kosten im Vorfeld abgeklärt werden muss.

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 120a-120c nonché 120e cpv. 2

Abrogati

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, CVP, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Titolo prima dell'art. 121 (nuovo)

Sezione 2: Sanzioni amministrative

Questa modifica redazionale è legata alla nuova articolazione delle sanzioni amministrative.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 122: Violazioni dei datori di lavoro

rubrica

Modifica redazionale

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione

Partiti: PPD

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 122a (nuovo): Violazioni dell'obbligo di diligenza da parte delle imprese di trasporto aereo

¹ Alle imprese di trasporto aereo che violano l'obbligo di diligenza di cui all'articolo 92 capoverso 1 possono essere addebitati fino a 4000 franchi per passeggero sprovvisto dei documenti di viaggio, dei visti o dei titoli di soggiorno necessari. Nei casi gravi l'importo addebitato ammonta a 16 000 franchi per passeggero.

² Una violazione dell'obbligo di diligenza è presunta se l'impresa di trasporto aereo trasporta passeggeri sprovvisti dei documenti di viaggio, dei visti o dei titoli di soggiorno necessari per l'entrata nello spazio Schengen o il transito nelle zone di transito internazionali degli aeroporti e alle quali è rifiutata l'entrata.

³ Non vi è alcuna violazione dell'obbligo di diligenza se:

- a. la falsificazione o la contraffazione di un documento di viaggio, di un visto o di un titolo di soggiorno non era manifestamente riconoscibile;
- b. non era manifestamente riconoscibile che un documento di viaggio, un visto o un titolo di soggiorno non appartenesse al passeggero;
- c. in base al timbro sul documento di viaggio non era possibile determinare senza ombra di dubbio i giorni di soggiorno o gli ingressi autorizzati;
- d. l'impresa di trasporto aereo rende verosimile di essere stata costretta a trasportare una persona;
- e. l'impresa di trasporto aereo dimostra di aver preso tutte le misure organizzative ragionevolmente esigibili e indispensabili per impedire il trasporto di persone sprovviste dei documenti di viaggio, dei visti o dei titoli di soggiorno necessari per l'entrata nello spazio Schengen o il transito nelle zone di transito internazionali degli aeroporti.

⁴ Il Consiglio federale può prevedere deroghe alla presunzione di violazione dell'obbligo di diligenza di cui al capoverso 2, segnatamente in presenza di situazioni di guerra o calamità naturali.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, SIDU, UCS, UNHCR

GL: Stellt sich die Frage, weshalb nur bei Luftverkehrsunternehmen eine ‚Verschärfung‘ der Sanktionsmöglichkeiten angedacht wird, nicht aber im Hinblick auf den gewerblich bedienten Landverkehr, insbesondere die Reise- und ‚Linienbusse‘ aus Osteuropa weiterhin nicht erfasst werden. Ausserdem sind die Ausnahmetatbestände nach Art. 122a Abs. 3 AuG eher ‚grosszügig‘ ausgelegt und eine engere Fassung sollte geprüft werden. Der vorgeschlagene Sorgfaltsmassstab legt die Hürde zu niedrig an.

NW: In Anbetracht dessen, dass eine Busse nach geltendem Recht bis zu einer Million Franken betragen kann, rechtfertigt es sich, eine Belastung von CHF 8'000.- pro beförderte Person und in schweren Fällen von CHF 24'000.- pro beförderte Person vorzusehen.

ZH: Es wird der Wortlaut „internationale Transitzone der Flughäfen“ verwendet. In den geltenden Art. 115 und 116 AuG findet sich hingegen der Wortlaut „Transitraum eines schweizerischen Flughafens“. Eine einheitliche Terminologie wäre zweckmässig.

SVP: Die Kann-Formulierung in Art. 122a Abs. 1 ist zu streichen. In schweren Fällen sind neben einer Busse auch weitere Sanktionsmöglichkeiten, wie bspw. die Einschränkung oder der Entzug der Landeerlaubnis aufzunehmen.

IGFM: Es ist zu befürchten, dass die betreffenden Unternehmen jederzeit werden geltend machen, dass sie die Fälschungen nicht erkennen konnten. Dann wird die Beweislast wieder beim BFM sein, verbunden mit einem enormen Arbeitsaufwand.

UNHCR: Die Carrier Sanctions sind dann völkerrechtlich bedenklich, wenn die Ausgestaltung der Sanktionen einseitig die mangelhafte Kontrolle der Reisedokumente als Anknüpfungspunkt für Sanktionen heranzieht, ohne dabei Ausnahmen vorzusehen, wenn die Beförderung von schutzbedürftigen Personen ohne die notwendigen Dokumente erfolgte. Die in Art. 122a Abs.4 AuG festgehaltenen Ausnahmen werden begrüsst, decken aber nicht alle Einreisen von schutzbedürftigen Personen ab. Art. 122a Abs. 4 E-AsylG ist somit so zu ergänzen, dass ein Einreisensystem ermöglicht wird, in dem ein möglicher Schutzbedarf irregulär reisender Personen effektiv identifiziert werden kann.

Rifiuto

Cantoni:

Partiti: PLR, PPD

Organizzazioni interessate: Aerosuisse, BAR, CP, Economiesuisse, OSAR, Swiss, USAM, USS

CVP: Obwohl die Mitwirkungspflicht der Lufttransportunternehmen an sich begrüsst wird, darf eine Verschiebung der Beweislast auf die Transportunternehmen nicht zu einem Vorteil letzterer werden. Damit sich eine präventive Wirkung entfalten kann, sollten auch Einzelfälle von Sorgfalts- und Meldepflichtverletzungen untersucht werden.

FDP: Le fardeau de la preuve ne doit pas incomber en premier lieu aux compagnies aériennes: il s'agit d'une demande disproportionnée à l'économie privée pour réaliser une tâche de l'Etat (contrôle des frontières extérieures). **Aerosuisse:** Hält die vorgeschlagenen Änderungen bei den Carrier Sanctions für untauglich und unverhältnismässig, um einen Rückgang der Zahl der Passagiere zu erreichen, die bei ihrer Einreise in die Schweiz nicht über die erforderlichen Reisepapiere verfügen. Die vorgesehene Beweislastumkehr berücksichtigt in keiner Weise die Probleme der Fluggesellschaften bei der Durchführung der Kontrollmassnahmen. Für die Fluggesellschaften ist es mindestens ebenso aufwändig den Entlastungsbeweis zu führen, wie es nun für die Behörden ein grosser Aufwand darstellt, die Beweise für eine Sorgfalts- oder Meldepflichtverletzung zu erbringen (ebenso **BAR** und **Swiss**). **CP:** Die Feststellung der Verletzung der Sorgfaltspflicht sollte weiterhin eine Aufgabe der Behörden sein und nicht auf die Fluggesellschaften überwältigt werden.

BAR: Erachtet den Ansatz, Rechte und Pflichten zwischen den Migrationsbehörden und Fluggesellschaften in einer Vereinbarung oder einem Memorandum of Understanding (MoUs) festzuhalten, als eine gute und praxistaugliche Lösung. Das System der "MoUs" hat sich bewährt (ebenso **Aerosuisse** und **Swiss**).

Economiesuisse: Die geplanten Änderungen im Zusammenhang mit den Sanktionen gegen Transportunternehmen sind unverhältnismässig. Sanktionen sollten erst ergriffen werden, wenn die Behörden feststellen, dass eine Fluggesellschaft systematisch auf Kontrollen verzichtet und so ihre Sorgfaltspflicht verletzt (ebenso **BAR** und **Swiss**). Die Verschiebung der Verantwortung zu Lasten der Fluggesellschaften wird die Zusammenarbeit mit den Behörden belasten und kaum der Lösung der bestehenden Probleme dienen (ebenso **BAR** und **Swiss**).

SGV-USAM: Die Verschärfungen der Carrier Sanctions werden entschieden abgelehnt. Die originär staatliche Aufgabe der Verhinderung und Bekämpfung illegaler Einwanderung über den Luftweg soll nicht durch die vorgesehene Beweislastumkehr und den daraus resultierenden Kosten an die Fluggesellschaften delegiert werden (sinngemäss **SGB** und **Aerosuisse**).

SGB: Les coûts de contrôle sont directement reportés sur les compagnies aériennes avec au final un risque de pertes d'emplois.

SFH: Bereits bei der Einführung der Carrier Sanctions hat der SFH kritisiert, dass diese Massnahmen dazu führen können, den Zugang zu einem Asylverfahren in der Schweiz zu erschweren. Die Umkehr der Beweislast bedeutet eine zusätzliche Hürde für Personen, die den Schutz der Schweiz in Anspruch nehmen wollen.

Swiss: Die faktische Beweislastumkehr zu Lasten der Fluggesellschaften ist unverhältnismässig und stellt keine taugliche Massnahme zur Lösung des Problems dar. Die staatlichen Behörden verfügen zudem über Zwangsmittel zur Durchsetzung der Mitwirkungspflicht, über welche Privatunternehmen wie eine Fluggesellschaft nicht verfügen. Angesichts der heutigen Praxis, dass Fluggesellschaften bis zu einem gewissen Grad für die Betreuungskosten und den Rücktransport für eine Person ohne genügende Reisedokumente aufkommen müssen, besteht bereits ein grosser Anreiz, solche Fälle mit allen zumutbaren Mitteln zu verhindern. Swiss würde es begrüessen, wenn die gesetzliche Grundlage vorsehen könnte, dass eine Fluggesellschaft, die eine Vereinbarung mit den Behörden abgeschlossen hat, in Einzelfällen gänzlich von einer Auferlegung einer Busse befreit werden kann. Vorstellbar wäre auch eine Regelung, die es erlaubt, de-minimis Werte pro Aussenstation (Anzahl INADs) in die Vereinbarung aufzunehmen. Erst wenn diese überschritten werden, würden die Sanktionen zu greifen beginnen (ebenso **BAR**).

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, GVA, Privatim, USI

GVA: Estime toutefois important qu'il soit tenu compte des avis des compagnies aériennes.

Art. 122b (nuovo): Violazioni dell'obbligo di comunicazione da parte delle imprese di trasporto aereo

¹ Le imprese di trasporto aereo violano l'obbligo di comunicazione se non trasmettono tempestivamente i dati di cui all'articolo 104 capoverso 3 oppure se i dati trasmessi sono incompleti o errati.

^{1bis} Alle imprese di trasporto aereo che violano tale obbligo possono essere addebitati 4000 franchi per singolo volo per il quale è stato violato l'obbligo di comunicazione. Nei casi gravi l'importo addebitato ammonta a 12 000 franchi per volo.

² L'addebito di cui al capoverso 1^{bis} non è applicato se l'impresa di trasporto aereo dimostra:

- a. che nel caso specifico la trasmissione non era possibile per motivi tecnici a essa non imputabili; oppure
- b. di aver preso tutte le misure organizzative ragionevolmente esigibili e indispensabili per impedire una violazione dell'obbligo di comunicazione.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR

NW: Spricht sich analog zu den Carrier Sanctions auch hier für eine Erhöhung der Belastungen aus. Pro Flug, für den die Meldepflicht verletzt wird CHF 6000.-. In schweren Fällen CHF 16'000.- pro Flug.

SVP: Die Kann-Formulierung in Art. 122b Abs. 1^{bis} ist zu streichen. In schweren Fällen sind neben einer Busse auch weitere Sanktionsmöglichkeiten, wie bspw. die Einschränkung oder der Entzug der Landeerlaubnis aufzunehmen.

Rifiuto

Cantoni:

Partiti: PLR, PPD

Organizzazioni interessate: Aerosuisse, BAR, CP, Economiesuisse, Swiss, USAM, USS

Die Bemerkungen der Vernehmlasser zu Art. 122a E-AuG betreffend ihre ablehnende Haltung gelten auch bei Art. 122b E-AuG.

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, GVA, Privatim, USI

Art. 122c (nuovo): Disposizioni comuni per le sanzioni alle imprese di trasporto aereo

¹ Gli articoli 122a e 122b sono applicati indipendentemente dal fatto che l'obbligo di diligenza o di comunicazione sia stato violato in Svizzera o all'estero.

² La procedura relativa alle sanzioni deve essere avviata al più tardi due anni dopo il rifiuto d'entrata in seguito alla violazione dell'obbligo di diligenza o, in caso di violazione dell'obbligo di comunicazione, al più tardi due anni dopo la data di trasmissione dei dati secondo l'articolo 104 capoverso 1.

³ L'UFM è competente per sanzionare le infrazioni di cui agli articoli 122a e 122b. La procedura è retta dalla legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR

IGFM: Fragt sich, ob ein Sanktionierungsverfahren, welches zwei Jahre dauert, überhaupt noch Sinn macht, wenn eine Einreiseverweigerung erst zwei Jahre später eröffnet wird.

Rifiuto

Cantoni:

Partiti: PLR, PPD

Organizzazioni interessate: Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, Swiss, USAM, USS

Nessuna osservazione

Organizzazioni interessate: ACS, GVA, Privatim, USI

Art. 126c (nuovo) Disposizione transitoria relativa alla modifica del ... della LStr

Le procedure per violazione dell'obbligo di diligenza e di comunicazione pendenti al momento dell'entrata in vigore della modifica del ... della LStr sono portate avanti secondo il diritto anteriore.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR

Nessuna osservazione:

Partiti: PLR, PPD

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, CP, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI, USS

2. Modifica del diritto vigente

2.1 Legge federale del 26 giugno 1998 sull'asilo

Art. 92 cpv. 3^{bis} (nuovo)

^{3bis} Nell'ambito dell'applicazione degli accordi di associazione alla normativa Dublino, essa può versare ai Cantoni contributi per le spese in rapporto diretto con il trasferimento di persone in Svizzera.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

2.2 Legge federale del 20 giugno 2003 sul sistema d'informazione per il settore degli stranieri e dell'asilo

Art. 3 cpv. 2 lett. k (nuova)

² Il sistema coadiuva l'UFM nell'adempimento dei seguenti compiti nel settore degli stranieri:
k. compiti di cui alla legge federale dell'8 ottobre 1999 concernente condizioni lavorative e salariali minime per lavoratori distaccati in Svizzera e misure collaterali.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, Economiesuisse, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USI, USS

Nessuna osservazione:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, GVA, Privatim, Swiss, USAM

Art. 9 cpv. 1 lett. k e cpv. 2 lett. j (nuove)

¹ L'UFM può permettere alle seguenti autorità di accedere con procedura di richiamo ai dati del settore degli stranieri che ha trattato o ha fatto trattare nel sistema d'informazione:

k. autorità competenti in materia di visti al fine di procedere all'esame delle domande di visto.

² L'UFM può permettere alle seguenti autorità di accedere con procedura di richiamo ai dati del settore dell'asilo che ha trattato o fatto trattare nel sistema d'informazione:

j. autorità competenti per i visti al fine di verificare se un richiedente il visto è o è stato oggetto di una procedura di asilo.

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR (in parte), USS

UNHCR: Gerade bei dieser Bestimmung besteht die Gefahr der Weitergabe von Daten schutzbedürftiger Personen. Eine explizite Bestimmung, dass Daten von Asylsuchenden deren Verfahren noch läuft und von anerkannten Flüchtlingen gar nicht weitergegeben werden dürfen, wäre wünschenswert.

Nessuna osservazione:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

2.3 Legge federale del 13 giugno 2008 sui sistemi d'informazione di polizia della Confederazione

Art. 7 cpv. 3

³ L'Ufficio federale della migrazione fornisce informazioni concernenti i dati trattati nel sistema d'informazione di cui all'articolo 16 relativi ai divieti e alle restrizioni d'entrata di sua competenza in virtù dell'articolo 67 capoverso 1 della legge del 16 dicembre 2005 sugli stranieri (LStr).

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 15 cpv. 1 lett. d e d^{bis} (nuova) nonché cpv. 3 lett. f

¹ Fedpol gestisce, in collaborazione con i Cantoni, il sistema di ricerca informatizzato di persone e oggetti. Il sistema serve a sostenere le autorità federali e cantonali nell'adempimento dei compiti seguenti:

d. eseguire misure di allontanamento e misure coercitive nei confronti di stranieri secondo l'articolo 121 capoverso 2 della Costituzione federale, la LStr e la legge del 26 giugno 1998 sull'asilo;

d^{bis}. confrontare in modo sistematico i dati del sistema d'informazione sui passeggeri API con il sistema di ricerca informatizzato della polizia conformemente all'articolo 104a capoverso 3 LStr;

³ Le seguenti autorità possono diffondere segnalazioni per mezzo del sistema informatizzato:

f. l'Ufficio federale della migrazione, per l'adempimento dei compiti secondo il capoverso 1 lettere d e d^{bis};

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI

Art. 16 cpv. 2 lett. i e cpv. 5 lett. b^{bis} (nuove)

² Il N-SIS serve a sostenere gli uffici federali e cantonali nell'adempimento dei compiti seguenti:

i. confrontare sistematicamente i dati del sistema d'informazione sui passeggeri con il N-SIS conformemente all'articolo 104a capoverso 3 LStr.

⁵ I seguenti uffici possono accedere, per mezzo di una procedura di richiamo, ai dati che figurano nel N-SIS per svolgere i compiti di cui al capoverso 2:

b^{bis} l'Ufficio federale della migrazione, nello svolgere i compiti di cui al capoverso 2 lettera i;

Approvazione

Cantoni: AG, AR, AI, BE, BL, BS, FR, GE, GL, GR, JU, LU, NE, NW, OW, SH, SZ, SO, SG, TG, TI, UR, VD, VS, ZG, ZH

Partiti: MCG, PEV, PLR, PPD, PS, UDC

Organizzazioni interessate: CDCGP, CLDAM, CP, OSAR, SIDU, UCS, UNHCR, USS

Nessuna osservazione:

Organizzazioni interessate: ACS, Aerosuisse, BAR, Economiesuisse, GVA, Privatim, Swiss, USAM, USI